

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO PROGETTUALE

“I NUOVI PICCOLI EROI PER UNA SCUOLA IN MOVIMENTO”

La didattica ludica nei diversi Campi di Esperienza per i bambini dai 3 ai 6 anni

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Indicazioni Nazionali del 2012 e del 2018;
- Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 2018.

DESTINATARI: Bambini dai 3 ai 6 anni.

DOCENTI COINVOLTI: Curricolari e di sostegno della Scuola dell'Infanzia.

FINALITÀ: Sviluppo delle competenze riconducibili ai Campi di Esperienza attraverso la realizzazione di un ambiente di apprendimento accogliente, attivo ed inclusivo.

MOTIVAZIONE: “I nuovi Piccoli Eroi per una Scuola in movimento” intende rappresentare un valido strumento per la progettazione e realizzazione di percorsi ludico-motori, seguendo la logica dei Campi di Esperienza, finalizzati allo sviluppo delle abilità afferenti a tutte le aree della personalità del bambino in età prescolare. Nella Scuola dell'infanzia il movimento facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. Inoltre, favorisce le connessioni neurali e, quindi, l'abilità ad apprendere, così come ampiamente dimostrato dalle recenti scoperte delle Neuroscienze.

“I nuovi Piccoli Eroi per una Scuola in movimento” si presenta strutturalmente come un macro contenitore formato da 4 distinti volumi ciascuno dei quali contiene, a sua volta, attività e laboratori finalizzati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento afferenti, in maniera prevalente, ad uno dei seguenti Campi di esperienza: “Il sé e l'altro”; “Immagini, suoni e colori”; “I discorsi e le parole”; “La conoscenza del mondo”.

Il campo di esperienza “Il corpo e il movimento” è presente come punto di partenza in ogni volume e proprio per i motivi sopra esposti.

I 4 volumi saranno presentati ai docenti nell'arco di un biennio (due per ciascun anno e a cadenza trimestrale), in maniera tale da dare loro il tempo di interiorizzare bene la giusta progressione didattica per arrivare al conseguimento delle competenze. In ogni caso, accanto ai campi di esperienza prevalenti, in maniera trasversale e concorrente sono sempre coinvolti tutti gli altri, soprattutto nei laboratori espressivi che integrano le attività e i giochi.

Così come i precedenti progetti, anche in “I nuovi Piccoli Eroi per una Scuola in movimento” le attività psicomotorie e grafomotorie saranno introdotte da mini racconti con personaggi di fantasia che vivranno diverse avventure in giro per lo spazio ma sempre con il movimento come protagonista.

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO PROGETTUALE

I contenuti sono distinti per fascia di età e l'ordine di presentazione, oltre a seguire la logica dal semplice al complesso per quanto riguarda il livello di difficoltà, va dal globale al particolare, per quanto concerne il coinvolgimento del corpo, con attività quindi di motricità globale, fine e di grafomotricità. Al termine di ogni percorso motorio, sono presenti le schede didattiche, stampabili, dove poter verificare il livello di consapevolezza raggiunto dal bambino nelle attività svolte.

I docenti, infine, potranno avvalersi dei quadri di riferimento per progettare le attività e verificare gli apprendimenti, oltre ai suggerimenti e strategie per rendere l'azione didattica e l'ambiente di apprendimento fortemente inclusivi.

PUNTI DI FORZA:

a) Movimento come strategia quotidiana di Insegnamento/Apprendimento: Il bambino in età prescolare dà un significato alle cose e alle situazioni attraverso l'esperienza concreta, attuata con il coinvolgimento del proprio corpo, soprattutto se in movimento. Per tale motivo, per attivare gli apprendimenti basta un semplice movimento o gioco finalizzato, da fare anche in sezione, purché agganciato al lavoro e agli obiettivi già programmati. Il progetto, in tal senso, guiderà i docenti a realizzare i propri lavori, in tutti i campi di esperienza, con la giusta progressione didattica e partendo dal movimento.

b) Sviluppo delle abilità di base in tutte le aree della personalità: La giusta ed equilibrata costruzione dello Schema Corporeo influenza lo sviluppo di tutte le abilità di base, afferenti alle diverse aree della personalità, comprese quelle che apparentemente sono distanti dall'area motoria come, ad esempio, le abilità fonologiche e metafonologiche.

c) Utilizzo dei piccoli attrezzi: Per i bambini rappresentano dei veri e propri giocattoli con cui lavorare sulle tre grandi aree motorie: mobilità, manualità ed equilibrio.

d) Pregrafismo corporeo e motorio: Rappresenta il vero pregrafismo da sviluppare all'interno della Scuola dell'Infanzia. La scrittura, infatti, è l'atto finale di un processo che è, prima di tutto, percettivo e motorio.

e) Adattamenti per l'inclusione: Nella presentazione delle attività, di per sé già inclusive, vengono descritti gli adattamenti per le diverse difficoltà.

TEMPI DI ATTUAZIONE: I docenti adatteranno i contenuti del progetto alle loro programmazioni, stabilendone, in maniera autonoma, tempi e modalità di applicazione.

SPAZI: Palestre e/o altri spazi scolastici (sezioni, cortili, saloni, atri, ecc.), tenend presente che i contenuti sono adattabili anche in spazi ridotti.

MATERIALI: Piccoli attrezzi, codificati e non, della scuola.

Manuali didattici, videofumetto e videotutorial.